



## Verbale seduta Commissione Mensa N. 8

In data 17 dicembre 2015, alla presenza dell'Assessora Loredana Losi , alle ore 17,20 si è riunita la Commissione Mensa alla presenza di:

Merlini Manuela  
Oldani Massimiliano  
Ruggeri Daniela  
Gandini Lorella  
Oldani Massimiliano  
Bernardinelli Antonella  
Curcella Daniela

La riunione inizia con la lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità. Successivamente l'Assessora dà comunicazioni delle dimissioni del Presidente in carica Massimo Ferrari , leggendo la nota pervenuta nella quale conferma il suo impegno come componente della Commissione.

Si acquisisce la disponibilità della Sig.ra Ruggeri Daniela che viene eletta all'unanimità.

La Commissione chiede che venga ripristinata la modalità di distribuzione del pane adottata precedentemente al nuovo appalto. Acclarata la volontà unanime si procederà alla modifica contrattuale in tal senso.

**Ruggeri** chiede che il cibo in eccedenza non consumato possa venire distribuito attraverso l'Azione Cattolica ed a tale proposito chiedo un incontro con Sodexo e l'Amministrazione Comunale per una verifica di fattibilità

**Assessora Losi** fa presente che è possibile anche segnalare ai servizi sociali l'eventuale sussistenza di situazioni di bisogno , per poter intervenire mediante la distribuzione di pacchi alimentari. Chiede poi l'opinione dei Commissari sul servizio.

**Ruggeri** esprime il pieno apprezzamento , testimoniato dal gradimento dei bambini che ha avuto modo di verificare durante il sopralluoghi effettuati.

**Merlini** comunica di aver raccolto l'opinione di alcuni genitori che hanno espresso la propria perplessità sull'azione della Commissione e auspica una maggiore presenza e chiede il motivo per cui non viene più somministrata la pizza.

**Oldani** ritiene oggettivamente condivisibile tale rimostranza dei genitori.



**Curcella** spiega che la pizza è stata tolta dal menù su richiesta esplicita dell'ASL che ritiene che, stante le caratteristiche di tale alimento, non sia possibile garantire la giusta temperatura. Suggerisce quindi di riservarla solo nei periodi festivi e infatti viene proposta nel menù natalizio.

Viene poi valutato il grado di apprezzamento rispetto all'introduzione di alcune modifiche come la zucca e la besciamella con curcuma che vengono valutate positivamente a differenza della lonza in agrodolce.

**L'Assessora Losi** propone di valutare bene l'entità dei rifiuti per capire se si tratta solo di apportare modifiche o se in realtà è l'alimento non gradito.

**Merlini** propone di introdurre le lasagne alla luce del fatto che ora la cucina è dotata di abbattitore, ma la Gandini sostiene che i bambini non gradiscono preferendo la pasta con il ragù.

**L'Assessora Losi** ritiene inopportuno tale inserimento, non solo per il mancato apprezzamento da parte degli utenti, ma anche per evitare che qualcuno possa sostenere che si tratta di cibo precotto.

Viene quindi respinta la proposta, optando per la pasta al ragù.

**Gandini** afferma che per quanto riguarda la scuola dell'infanzia non ci sono problemi, tranne che sulla gestione delle rimanenze che non possono venire ridistribuite in quanto insufficienti. Per quanto riguarda la scuola primaria fa presente che non viene molto gradita la soluzione del piatto unico e chiede di trovare qualche alternativa.

**Curcella** spiega che il servizio viene effettuato quando ancora ci sono i bambini quindi non si può togliere tutto. La rimanenza viene rimossa alle 13.30 quando si effettuano le pulizie. Per quanto riguarda la sostituzione del piatto unico ricorda che sono disposizioni dell'Asl. Propone di sostituire la polenta con la minestrina.

**Ruggeri** ricorda che lo scorso anno era stato deciso di aggiungere al purè anche la polenta per abituare i bambini al gusto. Condivide la proposta di sostituire la minestra alla polenta, considerandola contorno, previa approvazione dell'Asl, alla quale si suggerisce di chiedere il reinserimento delle patate in alternativa al tortino che non è molto gradito. Rileva che sono invece molto apprezzate le insalate miste, anche con ingredienti poco "tradizionali" (mais, barbabietole etc)

**Gandini** segnala che in alcuni consigli di interclasse si sono lamentati per la temperatura del prosciutto che ritengono essere troppo freddo.



**Curcella** risponde che per gli alimenti freddi come per quelli caldi, devono essere rispettate le temperature prescritte.

**Gandini** fa presente che il grana , introdotto a seguito di decisione della Commissione, non è gradito , anche perché servito in quantità che ritiene eccessive, chiede che venga sostituito con altro tipo di formaggio. Fa presente nel contempo che anche la fesa di tacchino non è stata gradita. Riporta anche alcune critiche delle insegnanti rispetto ai menù speciali che vengono loro preparati.

**Merlini** conferma l'apprezzamento dell'introduzione di nuove portate, sottolineando però che a volte l'acqua è insufficiente e si è costretti a richiederne in aggiunta.

**Oldani** riferisce di aver raccolto lamentele per la distribuzione di pollo non perfettamente cotto , esorta ad avere maggiore attenzione e suggerisce di tagliare le bistecche più sottili.

Esprime poi la propria perplessità in merito alla composizione del pasto di emergenza chiedendo se non fosse possibile organizzare qualcosa di diverso. Le obiezioni riguardano anche il fatto che non sia stato servito il contorno , che la frutta sia arrivata in ritardo che l'acqua non fosse sufficiente.

**Curcella** replica che la composizione del pasto è da capitolato , sottolineando nel contempo che proprio perché si tratta di situazione di emergenza, non può essere prevista e quindi per forza di cose il pasto viene garantito con i limiti però che la situazione impone. Per quanto riguarda la mancata somministrazione del contorno, ricorda che non è previsto . Per le altre rimostranze si impegna a verificare le motivazioni che le hanno determinato, ricordando però che la precarietà della condizione in cui hanno operato , può aver generato qualche problema organizzativo.

**L'Assessora Losi** ricorda che l'inconveniente non è stato determinato da un guasto alla caldaia ma da un errore di programmazione nell'accensione, per cui sono stati avviate le opportune verifiche nei confronti della ditta incaricata della gestione del calore, per gli eventuali provvedimenti conseguenti.

La riunione termina alle 18.30 e si stabilisce di fissare la prossima commissione giovedì 18 febbraio alle ore 17.30

II PRESIDENTE  
(Daniela Ruggeri)

LA SEGRETARIA  
(Iris Gazzola)